

## Prove generali dell'Expo in città a maggio 130 eventi e spettacoli

A UN anno dall'Esposizione, Milano farà una prima "prova generale": un maggio, animato da 130 appuntamenti. E quello che dovrà succedere per i sei mesi del 2015, dicono Comune e Camera di Commercio. Che, per accendere il centro e la periferia, hanno lanciato "Expo in città": una sorta di Fuori Salone, con un logo disegnato ad hoc e una cabina di regia creata per disegnare la mappa dei luoghi e il calendario degli eventi. Ma nel giorno della festa, scoppia la polemica tra Comune e Regione. Con Pisapia che "boccia" la Pedemontana e Maroni che ribatte: «Voce dal sen fuggita».

ALESSIA GALLIONE  
ALLE PAGINE IVE V

# Eventi, spettacoli e mostre il logo rosso di Expo in città per la Milano del futuro

Parte la cabina di regia tra Comune e Camera di Commercio previsti un fatturato di 2 miliardi di indotto e 20 mila occupati

Già a maggio 130  
manifestazioni da Piano  
city a due concerti  
in piazza Duomo

Tra gli obiettivi far  
incontrare pubblico  
e privato e snellire  
i passaggi burocratici

ALESSIA GALLIONE

L'OBBIETTIVO è far spuntare quel logo rosso disegnato per l'occasione, ovunque. Dal centro alla periferia fino all'hinterland. Un po' quello che succede con il Fuori Salone che, durante la settimana del design, accende le vie e i quartieri. Allo stesso modo, nel 2015, durante i sei mesi di manifestazione, Expo dovrà anche uscire dal milione di metri quadrati di Rho-Pero e invadere Milano con centinaia di opportunità, dicono. Ed è per questo che Comune e Camera di Commercio hanno stretto «un'alleanza istituzionale per la Grande Milano». Creando, di fatto, una cabina di regia congiunta che dovrà non solo cucire in un calendario complessivo tutte le iniziative che ci saranno. Ma anche disegnare una map-

pa di luoghi destinati a ospitare esposizioni, eventi e attività varie, aiutando concretamente quanti - dai Paesi agli organizzatori e imprenditori nostrani - si faranno avanti.

Un'operazione che, dice Giuliano Pisapia, è già iniziata con l'edizione 2014 di «Expo in città»: un mese, maggio, che si snoderà lungo 130 spettacoli, mostre, manifestazioni dedicate al cibo, alla scienza e ai bambini. E che, per il sindaco, dovrà continuare «anche dopo il 31 ottobre del 2015». Perché, rilancia il presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli, «Expo in città è un moltiplicatore di opportunità per l'economia e le imprese. Tutti questi eventi saranno capaci di generare, nel 2015, oltre 2 miliardi di euro di indotto e 20 mila occupati».

Le prove generali scatteranno in questi giorni. Perché il palinsesto che segna l'ultima tappa di avvicinamento all'apertura dei cancelli sarà una sorta di anteprima di quello che accadrà tra un anno. «Un programma ricco - spiega l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - realizzato grazie a un nuovo patto tra pubblico e privati». Il primo mese di «Expo in città» non ha solo il marchio ufficiale, ma anche un sito internet - [www.expoincitta.com](http://www.expoincitta.com) - che servirà a orientarsi tra i 130 eventi. Quello che accadrà anche durante i sei mesi. In questo (primo) caso, gli appuntamenti sono stati suddivisi in dieci grandi capitoli legati ad altrettante parole chiave. Si va dalle performance - con Piano city ad esempio, ai due concerti in piazza Duomo della Filarmonica della Scala e Radio





**LA KERMESSE**  
 Piazza Gae Aulenti è stata presa d'assalto per la festa di Expo. Fantissimi i milanesi che si sono pesati sulle bilance a scopo benefico. Sotto, l'incontro tra Letizia Moratti e il sindaco Giuliano Pisapia

